

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01355 del 16/07/2024

Proposta n. 1395 del 15/07/2024

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di smontaggio controllato e rimozione delle macerie della Chiesa di San Giovanni nel Comune di Amatrice di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice", integrata dall'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 Dicembre 2022. Determinazione a contrarre semplificata.

C74G2400000001 CIG: B2682C8AE5

CUP:

Proponente:

Estensore	DE SANTIS MARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GAZZANI MARIA GRAZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di smontaggio controllato e rimozione delle macerie della Chiesa di San Giovanni nel Comune di Amatrice di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice", integrata dall'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 Dicembre 2022. Determinazione a contrarre semplificata.

CUP: C74G24000000001

CIG: B2682C8AE5

Cod. Inframob: P24.0031-0001.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016

tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del

decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;

- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, la quale - in considerazione del preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione - individua l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio quale soggetto attuatore della rimozione delle macerie già presenti nel Comune di Amatrice e delle sue frazioni;

VISTA la determinazione del Direttore n. A00795 del 29/04/2024 con la quale l'arch. Mariagrazia Gazzani, Dirigente in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, sulla base della dichiarazione acquisita al protocollo interno numero 841391 del 01/07/2024 nei confronti del RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTA la nota prot. n. 114489 del 26/01/2024, con cui la Soprintendenza comunicava le modalità di trattamento delle macerie afferenti alla Chiesa di San Giovanni;

RILEVATO, in proposito, che l'istruttoria informale a cura del RUP, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'espletamento di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00, ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) Possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) Possesso dell'iscrizione all'Elenco degli Esecutori istituito ai sensi dell'art. 34 del D.L. 189/2016;
- c) Iscrizione all'Elenco degli archeologi del Ministero della Cultura;

DATO ATTO che:

- per l'espletamento della presente procedura la Stazione appaltante si è avvalsa del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: S.TEL.LA.), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

- nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 D.lgs. n. 36/2023, il giorno 01/07/2024 l'operatore economico Dott. Archeologo Carlo Virili, regolarmente iscritto all'elenco di cui all'art. 34 del decreto-legge 189/2016, come convertito, è stato invitato, tramite il sistema S.TEL.LA., con registro di sistema n. PI118201-24 a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, entro il termine del giorno 05/07/2024 alle ore 10:00;
- la prima seduta pubblica virtuale è stata convocata per le ore 11:22 del giorno 05/07/2024
- entro il termine ultimo risulta essere pervenuta l'offerta da parte del suddetto Dott. Archeologo Carlo Virili come di seguito riportato:

Ragione Sociale	C.F.	Partita IVA	Comune	Registro di Sistema	Data ricezione
Archeologo Carlo Virili	VRLCRL77A25L117R	01453050559	Terni	PI122516-24	04/07/2024 21:40:43

VISTO il verbale di gara della seduta n. 1 del giorno 05/07/2024 acquisito al prot. interno n. 884411 del 10/07/2024, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che all'esito delle attività di gara l'operatore economico Dott. Archeologo Virili Carlo, con studio in Terni (TR), alla Strada di Valleprata n. 18, C.F: VRLCRL77A25L117R e P.IVA 01453050559, che ha offerto il ribasso del 2,00% corrispondente all'importo contrattuale pari a € 17.815.61, IVA esclusa;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico ha attestato il possesso dei requisiti previsti per Legge;

DATO ATTO che:

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'Amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario, si procederà alla risoluzione del contratto e alla revoca dell'affidamento e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

DATO ATTO che l'attività di rimozione delle macerie è attività propedeutica alla ricostruzione e che è in fase di conclusione il concorso di progettazione sull'area di sedime della Chiesa di San Giovanni;

ACQUISITO l'esito della verifica della regolarità contributiva con prot. n. 868937 del 5/7/2024 ed il certificato del casellario giudiziale con prot. n. 868905 del 5/7/2024;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiudicazione dei servizi in oggetto all'Operatore economico Dott. Archeologo Virili Carlo, con studio in Terni (TR), alla Strada di Valleprata n. 18, C.F.: VRLCRL77A25L117R e P.IVA 01453050559, che ha offerto il ribasso del 2,00% corrispondente all'importo contrattuale pari a € 17.815.61 oltre al contributo INPS pari al 4% ed esente da IVA;

DATO ATTO che gli oneri necessari a raccolta, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie trovano copertura nel fondo di cui all'art. 11 dell'ordinanza commissariale n. 109 del 23 dicembre 2020 e all'art. 1, comma 11, dell'ordinanza speciale n. 37 del 2 novembre 2022, che presentano la necessaria capienza e che grava sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4 del decreto-legge n. 189 del 2016;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il quadro economico dell'intervento in oggetto, allegato alla presente (all. 1);

DATO ATTO, infine, che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del decreto-legge 36/2023;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il verbale di gara n. 1 del 05/07/2024, acquisito agli atti con protocollo n. I.0884411 del 10/07/2024;
2. di affidare l'incarico per l'esecuzione dei servizi di cui in oggetto all'operatore economico: Dott. Archeologo Virili Carlo, con studio in Terni (TR), alla Strada di Valleprata n. 18, C.F.: VRLCRL77A25L117R e P.IVA 01453050559, che ha offerto il ribasso del 2,00% corrispondente all'importo contrattuale di € 17.815.61 oltre al contributo INPS pari al 4% ed esente da IVA;
3. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
4. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'art. 18 commi 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023;
5. di dare atto che l'intervento, di importo contrattuale pari ad € 17.815,61 (oltre al contributo INPS pari al 4% ed esente da IVA), di importo complessivo pari ad € 18.528,23 trova

copertura economica nel Fondo per la rimozione delle macerie di cui all'art. 11 dell'ordinanza commissariale n. 109 del 23 dicembre 2020 e all'art. 1 comma 11 dell'ordinanza speciale n. 37 del 2 novembre 2022 e grava sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

6. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante www.ricostruzionelazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia